



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione Dirigenziale n. 997 del 23/12/2024

Oggetto: Contributo economico straordinario, per complessivi € 500,00, riconosciuto al sig. d'A. D. e famiglia in stato di disagio economico.

Il Dirigente dell'Area 1

Richiamato il Decreto Sindacale n. 4 del 4/01/2024 con il quale è stato confermato alla scrivente l'incarico di dirigente e la responsabilità dell'Area 1 - Servizi alla Persona del Comune di Maddaloni, dal 01/01/2024 e fino al 31/12/204, a seguito dell'immissione nei ruoli comunali a decorrere dal 16/02/2023;

Viste:

la Delibera di C. C. n. 11 del 18.04.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2024/2026, tenuto conto della Delibera di Giunta n.42 del 16.04.2024 che ha riapprovato lo schema del predetto DUP; la Delibera di C. C. n. 19 del 3.05.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2024-2025-2026;

la delibera di G. C. n.56 del 17.05.2024 è stato approvato il PEG per gli anni 2024-2026;

Considerato che sono pervenute numerose richieste da parte di cittadini maddalonesi, con le quali chiedono un contributo economico a sostegno di particolari esigenze personali e nello specifico chiedono un sostegno economico per reperire una nuova soluzione abitativa propria, nonché per pagamento di bollette (gas e luce) e anche per esigenze di natura sanitaria e che, secondo la documentazione prodotta, versano in precarie condizioni economiche, sociali e sanitarie disagiate;

Evidenziato che:

- le conseguenze dell'emergenza sanitaria, causata dalla pandemia, nel contempo, ha determinato il persistere di una grave emergenza economica e sociale;

pertanto, le famiglie e le persone che già vivevano in condizione di disagio e precarietà, adesso non riescono a far fronte nemmeno all'acquisto di beni di prima necessità per soddisfare i bisogni primari della vita (alimenti, farmaci, fitto ed utenze);

sul territorio cittadino - come risulta dal monitoraggio costante delle persone e dei nuclei che si rivolgono ai Servizi Sociali - negli ultimi anni è presente un numero notevole di famiglie ad alto rischio di disagio;

- tali famiglie, in molti casi, presentano situazioni preoccupanti di bisogno e spesso si rivolgono ai Servizi Sociali quando arrivano a condizioni limite: trattasi per lo più di famiglie che non percepiscono alcuna forma di sostegno al reddito e alla povertà per la mancanza dei requisiti per l'accesso ai benefici previsti dalle norme vigenti (A.D.I. ed altro), perché ancora

non maturati, come ad esempio coloro che hanno perso il lavoro negli ultimi mesi ma che registrano un reddito derivante dagli anni precedenti, stranieri che non hanno maturato il periodo di residenza previsto per legge, coniugi separati anche non legalmente e non divorziati;

- la critica situazione di indigenza è aggravata da effettive esigenze momentanee come il pagamento delle utenze, il fitto, l'acquisto di farmaci non forniti dal SS.NN e di prestazioni mediche non accessibili per la mancanza di adeguate risorse sanitarie o di lunghe liste di attesa che impongono il ricorso a strutture private con aggravio di spese a carico dell'utenza;

Rilevato che questa Amministrazione intende sostenere le persone e i nuclei in stato di particolare disagio economico e/o sanitario, che si rivolgono ai Servizi Sociali e che necessitano di interventi indispensabili per l'esistenza stessa, riferiti ai bisogni indifferibili della persona o del nucleo familiare ed a situazioni di particolare indigenza anche temporanea e/o sopravvenuta;

Dato atto che il competente Ufficio ha effettuato gli accertamenti reddituali ed anagrafici di rito, in relazione al cittadino d'A. D. che ha presentato richiesta di contributo, rappresentando particolari situazioni di grave indigenza economica, come risulta anche dalla relazione socio-ambientale delle Assistenti Sociali, agli atti, e, pertanto la Responsabile ha ritenuto di concedere un contributo economico, di € 500,00, rapportato al numero di componenti della famiglia e alle esigenze rappresentate;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- la proposta della Responsabile sulla scorta della relazione agli atti dei Servizi Sociali di questo Comune;

Ritenuto provvedere in merito;

Determina

Per i motivi espressi in premessa e che qui si devono intendersi trascritti integralmente;

di prendere atto del riconoscimento del contributo economico straordinario di € 500,00 finalizzato a sostenere il sig. d'A. D. e famiglia, in stato di particolari esigenze economiche;

di impegnare sul cap. 1416,01 la somma di euro **500,00**, a suo favore, come segue:

Capitolo	Impegno spesa	Importo	Creditore	Esercizio di Esigibilità	
1416.01	1063/2021	500,00	1 beneficiario	2024	

di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre l'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte dell'Area 4, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la presente determina, verrà trasmessa alla predetta Area, per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., ed acquista efficacia immediata dal momento dell'attestazione di copertura finanziaria;

di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 1 comma 9 lett. e e della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del dirigente;

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di trasmettere il presente atto all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo pretorio on line e all'Ufficio CED per la pubblicazione in A.T.

Il Dirigente dell'Area 1
Dott.ssa Antonella Ricciardi